



## ALTURE FESTIVAL: PASSIONE, RACCONTI E RIFLESSIONI SULLE TERRE ALTE

**N**el 2015 L'Associazione Il Capannone ha dato vita a un sogno che stava da molto tempo nel cassetto, ideato in montagna e per la montagna: ha infatti preso il via la prima edizione di **Altire Festival**, esperimento di progettualità condivisa che propone sia attività divulgative che iniziative più articolate legate alla scoperta e alla valorizzazione delle terre alte.

La montagna esercita infatti un'attrazione particolare ed è impossibile non subirne il fascino, sia che si tratti di altitudini modeste o di vette himalayane: un'esperienza in montagna è sempre una sfida con se stessi, che mette a confronto la maestosità degli elementi naturali col proprio senso del limite. Ma la montagna è anche un luogo in cui si vive e si lavora, spesso con fatica, che conserva un bagaglio di saperi, cultura e tradizioni dal valore inestimabile.

L'approccio a questi territori è quindi un tema che coinvolge fortemente l'etica individuale, poiché l'uomo è parte integrante dell'ambiente e ogni sua azione è destinata a ricadere sulle comunità e sulle generazioni future. Inoltre i territori di montagna condividono con altri luoghi simili peculiarità e problematiche, che spesso



sono motivo di comunione al di là della distanza geografica.

Promuovere la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente montano e del patrimonio locale e, allo stesso tempo, riconoscerne la tradizione storica, culturale, sociale e sportiva: questo quindi il concept di Altire, che tenta di dar voce a tutte queste tematiche attraverso incontri con

personalità autorevoli del panorama letterario, sportivo e giornalistico, momenti artistici, attività in malghe, cascate e in ambiente e manifestazioni sportive.

Numerosi sono i percorsi di collaborazione intrapresi, in particolare quelli con Gente di Montagna, Brescia Winter Film e le Sezioni C.A.I. del territorio, nonché con le associazioni culturali e sportive. Il coinvolgimento degli



enti locali, inoltre, consente all'iniziativa di distribuirsi in modo itinerante sul territorio, ponendo in dialogo diretto zone montane con zone più cittadine. Particolare attenzione è sempre riservata anche all'ambito sociale, grazie alla collaborazione con specifiche realtà del settore: all'interno della rassegna vengono affrontati i temi della disabilità, del confronto intergenerazionale e del dialogo interculturale.

Altire Festival è andato crescendo nel corso degli anni, sospinto da un crescente interesse per la montagna tra la popolazione delle nostre valli e dei territori limitrofi.

La prima edizione, dedicata alle "Storie di uomini, ascese e libertà", ha visto, tra i vari ospiti, la partecipazione di Silvio Mondinelli, Enrico Camanni e Simone Pedeferra.

Nel 2016, edizione dedicata alle "Sfide", ha aperto le danze la performance teatrale "Due amori", dedicata al grande Renato Casarotto, per poi lasciare spazio a ospiti tra cui Roberto Ghidoni, Fausto De Stefani e Franco Michieli.

L'edizione 2017 si è invece concentrata sulla narrazione della montagna, con focus sulle opportunità che questi contesti possono offrire al territorio: si ricordano la



partecipazione di Manolo, di Emilio Previtali, di Franco Nones e di Hervé Barmasse, quest'ultimo durante un appuntamento realizzato in collaborazione con la Sezione C.A.I. di Lumezzane.

Nel 2018 Altire ha preso il via con la novità introdotta per questa edizione: Spartidur, trail dedicato agli appassionati di bikepacking attraverso i rilievi principali

della Valle Trompia e della Valle Sabbia, per un totale di 180 km e 7.327 m. di dislivello, da affrontare in totale autonomia e autosufficienza. Spartidur non è una competizione, bensì un'occasione di scoperta del territorio, di sport e di avventura, con l'unico scopo di affrontare, da soli o in compagnia, un itinerario inaspettato. Dall'Alpe Pezzeda alla Corna Blacca, passando per il Colle di San Zeno e il Lago della Vacca, il percorso 2018 ha attraversato luoghi di natura selvaggia e scenari caratteristici, ben arricchiti da testimonianze culturali legate alla storia e all'identità locale.

Altire è poi proseguito durante tutta la stagione estiva: dopo "Storie per orecchie e occhi", appuntamento dedicato all'illustrazione e alle leggende locali, a settembre sono state riproposte le consolidate iniziative "Vita da Capre", evento musicale in malga alla scoperta della vita in montagna e "Almana Vertical Run", gara di corsa in montagna lungo il chilometro verticale che porta in vetta all'omonima cima.

Altire è proseguito in autunno con un ciclo di incontri distribuiti sul territorio della Valle Trompia, tra cui si segnala l'appuntamento con Bepi Magrin, grazie alla collaborazione con la Sezione C.A.I. di Lumezzane.

Anche quest'anno, quindi, Altire Festival si propone come una rassegna ricca e variegata e, al tempo stesso, come un'opportunità di riflessione della comunità sul proprio territorio, in grado di innescare nuovi interessi e passioni, continuando a stimolare riflessioni sulle prospettive future.

Ivana R.

*"I monti sono maestri muti e fanno discepoli silenziosi"*

*(Johann Wolfgang von Goethe)*



**Imbal Legno**  
Industria Pallets - Prevalle (BS)